CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE IN CLASSE DELLE SITUAZIONI COMPLESSE

Destinatari: Sono destinatari del percorso i docenti di ruolo, in servizio nelle scuole dell'ambito 24, che vogliono acquisire maggiori competenze rispetto alla gestione delle situazioni complesse all'interno della classe; rilevati bisogni ed esigenze del territorio, il corso è aperto anche agli insegnanti a tempo determinato, non specializzati, dello stesso ambito.

Abstract: Il corso è rivolto ai docenti che abbiano già approfondito le tematiche basilari riguardanti l'inclusione scolastica e la normativa che la regola. Si punterà l'attenzione sugli strumenti utili alla gestione della complessità all'interno della classe, allo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per poter intervenire correttamente nei processi di inclusione di tutti gli alunni all'interno dei diversi ordini di scuola. Il corso proporrà l'approfondimento di tematiche specifiche e favorirà il confronto di progetti ed esperienze in atto nelle scuole, inerenti l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi:

- Promuovere validi percorsi di inclusione condivisi e partecipati.
- Arricchire le competenze psicopedagogiche del personale docente relativamente alla gestione della complessità (disturbi del comportamento, ADHD, disagio socio-economico, di DSA, disabilità...).
- Fornire gli strumenti teorico pratici per poter agire sul contesto e l'ambiente favorendo una didattica inclusiva capace di rispondere adequatamente a tutti gli studenti.
- Definire strategie di intervento per la gestione delle situazioni particolarmente problematiche.
- Fornire strumenti per garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola e tra scuola e famiglia.

Modalità:

Incontri di formazione in aula - 4 incontri

I incontro Lezione frontale:

Breve inquadramento normativo e approfondimento sulle caratteristiche psicopedagogiche delle differenti situazioni riconducibili a Bisogni Evolutivi Speciali (Disabilità; DSA; Disturbi Evolutivi Specifici: ADHD, DSL ecc...; svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico-culturale; altre situazioni di disagio: comportamentale, relazionale ecc...) .

(3 ore)

II incontro

Lezione frontale-laboratoriale:

- > La didattica inclusiva come strumento centrale per la gestione della complessità all'interno della classe.
 - Esempi di metodologie utili e buone pratiche da condividere. (3 ore)

III incontro

Lezione frontale-laboratoriale:

- > Strategie utili per la gestione delle situazioni particolarmente problematiche secondo una visione sistemica delle relazioni all'interno della scuola, con la famiglia e con il territorio.
- Analisi di un caso. Lettura del bisogno, intervento e verifica- Punti di forza e di criticità (3 ore)

Restituzione e confronto riguardo:

- > La valutazione dell'inclusività nella scuola.
- Analisi di buone pratiche
 Condivisione di criteri e metodologie, definizione dei fattori di successo
 in un percorso di Inclusione.
 (3 ore)

Attività di approfondimento individuale

Tematiche di approfondimento e confronto di progetti e esperienze inerenti i temi trattati negli incontri di formazione in aula. (13 ore)